

SS. MESSE

Lunedì 25/3 - FERIA

ore 8:30: Don Pierangelo e Familiari
ore 18:00: Ciceri Carlo – Borsa Teresa e Mauri Adele – Sala Assunta – Don Enrico Papetti – Suor Albina Mandelli e Famiglia Danelli – Lina e Nando – Famiglia Pirotta e Lavelli

Martedì 26/3 - FERIA

ore 8:30: Avoi Marcolina
ore 11:00: S. Messa presso Fondazione Sorge

Mercoledì 27/3 - FERIA

ore 8:30: Rota Lucia e Carlo – Brusamolino Pietro – Invernizzi Giuseppe
ore 18:00: Camagni Rinaldo e Franca – Mauri Maria e Giuliani Pasquale – Colombo Alfredo e Famiglia Colombo

Giovedì 28/3 - FERIA

ore 8:30: Paroni Gino – Ronchi Eugenio e Santina – Rota Paolo
ore 9:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 10:00: S. Messa presso Fondazione Marchesi

Venerdì 29/3 - FERIA Aliturgica (magro e digiuno)

ore 8:30: Lodi e lettura spirituale
ore 15:00: Via Crucis

Sabato 30/3 - FERIA

ore 8:30: Piera, Mario e Familiari – Giambelli Celestina, Margutti Francesco e Angelo
ore 17:30: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 18:00: Pomati Annunciata – Galeazzi Giacomo – Colognesi Suor Genoveffa – Manzoni Giovanni e Prada Dario – Facchinetti Giuseppina – Piera, Carlo e Gigi – Fam. Caldarola e Colombo – Mauri Suor Annamaria – Vincenzo e Filomena – Donadelli Franco, Ferri Caterina – Zambelli Agostino – Ronchi Eugenio, Santina, Piera, Luigi, Suor Colombina e Padre Giuseppe – Fam. Ronchi – Meroni Piero e Teresa, Domenico – Mauri Alfredo e Buzzi Teresa – Riva Giovanni – Spinelli Alice - Giuseppina e Giuseppe, Fam. Fumagalli – Fam. Calvi – Fam. Bonora

Domenica 31/3 - IV Domenica di Quaresima

ore 8:15; 10:00; 11:15; 18:00: SS. Messe per la comunità
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice per la comunità

AVVISI

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA, DON ANTONIO IMERI
TELEFONO: 02-9549039
E-MAIL: inzagomariaassunta@chiesadimilano.it

ORATORIO SS. LUIGI E DOMENICO, DON ALESSANDRO MAGGIONI
TELEFONO: 02-9548553
SITO INTERNET: www.oratorioinzago.weebly.com

- **Sabato (sera) 23 e Domenica 24 Marzo:** I volontari di Cascina Verde propongono, sul sagrato della chiesa, l'acquisto di piantine e fiori di stagione. Il ricavato andrà a sostegno della loro attività di aiuto a giovani in difficoltà
- **Martedì 26 Marzo:** Alle 20:45 presso la Basilica di S. Martino (Treviglio) si svolgerà la Via Crucis zonale con l'Arcivescovo. La Parrocchia ha messo a disposizione un pullman che partirà alle 19:45 da Piazza Maggiore. Invitiamo coloro che si sono iscritti alla massima puntualità
- **Mercoledì 27 Marzo:** Alle 14:30 in casa parrocchiale, incontro di catechesi tenuto da Giorgio Gorla per gli aderenti al Gruppo Terza Età e Azione Cattolica, aperto a tutti
- **Venerdì 29 Marzo:** Alle 8:30 in S. Rocco, Lodi davanti alla Croce e lettura spirituale. Alle 15:00 in S. Maria Assunta, Via Crucis nell'ora della morte del Signore. Alle 16:45 in Oratorio SS. Luigi e Domenico, Via Crucis per i ragazzi. Alle 19:30, in Oratorio SS. Luigi e Domenico, cena fraterna. Alle 21:00 in S. Rocco e in S. Maria Ausiliatrice, preghiera meditativa e alcune stazioni della Via Crucis
- **Sabato (sera) 30 e Domenica 31 Marzo:** Nell'ambito della giornata del malato, sul sagrato della chiesa, dopo le SS. Messe (a partire da quella prefestiva di Sabato), i volontari dell'Unitalsi proporranno l'acquisto di piantine di ulivo e olio a sostegno della loro attività
- **Domenica 31 Marzo:** Alle 15:00 in Oratorio SS. Luigi e Domenico, incontro con i bambini di II elementare ed i loro genitori
- Ricordiamo che **Lunedì 1, Giovedì 4 e Lunedì 8 Aprile alle 21:00** presso il Nuovo Cinema Teatro Giglio, nell'ambito delle iniziative quaresimali, avranno luogo tre incontri i cui temi sono stati già precisati su Effatà della scorsa settimana



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXX, n° 12 - 24 Marzo 2019

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI

Il 24 marzo si celebra la 27° Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri, a 38 anni dall'assassinio di Mons. Oscar Romero, proclamato santo nell'ottobre dello scorso anno. La Giornata è nata nel 1993 per iniziativa dell'allora Movimento Giovanile Missionario, diventato oggi Missio Giovani che, sotto l'egida della Fondazione Missio, anima, per la Chiesa italiana questo speciale evento di preghiera per ricordare tutti i testimoni del Vangelo uccisi in varie parti del mondo. Nel 2018 c'è stato purtroppo un aumento di persone uccise in odium fidei: sono quaranta (circa il doppio rispetto allo scorso anno) gli operatori pastorali che hanno perso la vita per amore di Dio, come riporta l'annuale rapporto dell'Agenzia Fides della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Il tema scelto quest'anno "Per amore del mio popolo non tacerò" (cfr. Is 62,1) è ispirato alla testimonianza di Oscar Romero, el santo de America, e vuole esprimere la piena consapevolezza che amare Dio significa amare i propri fratelli, significa difenderne i diritti, assumerne le paure e le difficoltà. A questo proposito è davvero illuminante l'eredità lasciataci da sant'Oscar Romero. Egli, infatti, diede la propria vita per la causa del Regno, proponendo un modo diverso, per certi versi

"rivoluzionario", di vivere il messaggio evangelico nella realtà concreta latinoamericana. E se da una parte è vero che questo coraggioso pastore sperimentò incomprensioni a non finire - in vita, ma anche dopo la morte - dall'altra, proprio in forza della sua indiscussa fedeltà al Vangelo e alla Chiesa, si fece povero per i poveri. Il suo "torto" infatti - quello di stare dichiaratamente dalla parte dei suoi amati campesinos, che gli attirò incomprensioni e accuse durissime, anche all'interno della Chiesa - è oggi riconosciuto, particolarmente in America Latina, nella fede, come una straordinaria grazia. Egli infatti si esprime sempre con libertà e franchezza evangelica, affermando la "parresia", il coraggio di osare, come attestano le famose prediche domenicali alla Messa delle otto, nelle quali, dopo aver commentato le Scritture, ne confrontava gli insegnamenti con la situazione del suo Paese. Questa osmosi tra Parola di Dio e la vita del popolo è stata la principale caratteristica del suo modo di attualizzare il Vangelo. "Per amore del mio popolo non tacerò" dunque significa agire coerentemente alla propria fede. In quanto cristiani, discepoli missionari, portatori della Buona Notizia di Gesù non possiamo tacere di fronte al male. Farlo significherebbe tradire il mandato che ci è stato affidato.

I missionari uccisi nell'anno 2018

Nel corso dell'anno 2018 sono stati uccisi nel mondo 40 missionari, quasi il doppio rispetto ai 23 dell'anno precedente, e si tratta per la maggior parte di sacerdoti: 35. Dopo otto anni consecutivi in cui il numero più elevato di missionari uccisi era stato registrato in America, nel 2018 è l'Africa ad essere al primo posto di questa tragica classifica. Secondo i dati raccolti dall'Agenzia Fides, nel 2018 sono stati uccisi 40 missionari: 35 sacerdoti, 1 seminarista, 4 laici. In Africa sono stati uccisi 19 sacerdoti, 1 seminarista e 1 laica; in America sono stati uccisi 12 sacerdoti e 3 laici; in Asia sono stati uccisi 3 sacerdoti; in Europa è stato ucciso 1 sacerdote. Usiamo il termine "missionario" per tutti i battezzati, consapevoli che "in virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario. Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione" (EG 120). Del resto l'elenco annuale di Fides ormai da tempo non riguarda solo i missionari ad gentes in senso stretto, ma cerca di registrare tutti i battezzati impegnati nella vita della Chiesa morti in modo violento, non espressamente "in odio alla fede". Per questo si preferisce non utilizzare il termine "martiri", se non nel suo significato etimologico di "testimoni", per non entrare in merito

al giudizio che la Chiesa potrà eventualmente dare su alcuni di loro. Anche quest'anno molti missionari hanno perso la vita durante tentativi di rapina o di furto, compiuti anche con ferocia, in contesti sociali di povertà, di degrado, dove la violenza è regola di vita, l'autorità dello stato latita o è indebolita dalla corruzione e dai compromessi, o dove la religione viene strumentalizzata per altri fini. Ad ogni latitudine sacerdoti, religiose e laici condividono con la gente comune la stessa vita quotidiana, portando la loro testimonianza evangelica di amore e di servizio per tutti, come segno di speranza e di pace, cercando di alleviare le sofferenze dei più deboli e alzando la voce in difesa dei loro diritti calpestati, denunciando il male e l'ingiustizia. Anche di fronte a situazioni di pericolo per la propria incolumità, ai richiami delle autorità civili o dei propri superiori religiosi, i missionari sono rimasti al proprio posto, consapevoli dei rischi che correvano, per essere fedeli agli impegni assunti.

Le nostre comunità parrocchiali celebreranno la memoria dei missionari martiri nella Via Crucis serale di **Venerdì 12 Aprile**

Sabato 23 Marzo
Ore 21:00 : film **"Domani è un altro giorno"**

Domenica 24 Marzo
Ore 16:30 e 21:00 : film **"Domani è un altro giorno"**

Mercoledì 27 Marzo
Ore 21:00 : cineforum **"Tre volti"**

Programmazione

Nuovo
Gioglio
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITÀ

www.cinematheatrogiglio.it



"Ho deciso di convocare un'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi per la regione Panamazzonica, che avrà luogo a Roma nel mese di ottobre 2019. Scopo principale di questa convocazione è individuare nuove strade per l'evangelizzazione di quella porzione del Popolo di Dio, specialmente degli indigeni, spesso dimenticati e senza la prospettiva di un avvenire sereno, anche a causa della crisi della foresta Amazzonica" (Papa Francesco, Angelus del 15 ottobre 2017).

L'Amazzonia è la casa di tanti popoli indigeni minacciati dalla sete di ricchezze dell'uomo. Il Pime quest'anno porta la foresta amazzonica in piazza a "Tuttaunaltrafesta". Come lo scorso anno, la consueta festa dei Missionari del Pime si svolgerà in forma itinerante, in diversi paesi e città della nostra Diocesi. **Una tappa sarà anche ad Inzago: domenica 7 Aprile.** I missionari e i volontari del Pime, attraverso stand, laboratori per ragazzi, musica, spettacoli, testimonianze faranno arrivare anche in mezzo a noi **"Il grido dell'Amazzonia"**: così è stata intitolata quest'anno l'iniziativa, proprio per fare dar voce a quei popoli per cui Papa Francesco ha indetto un sinodo speciale, previsto per il prossimo mese di Ottobre. Di per sé l'Amazzonia non è per il Pime oggetto di attenzione recente. I missionari del Pime sono presenti infatti nella regione Amazzonica già dal 1946. In Brasile, essi da anni condividono la vita dei popoli che abitano il grande fiume, dalla foce alle più lontane delle sue sorgenti. In questa regione sconfinata e inaccessibile hanno fondato chiese e diocesi, scuole e centri di formazione. Anche la festa ad Inzago, il 7 Aprile, sarà l'occasione per scoprire, conoscere, sostenere l'attività dei missionari in terra amazzonica. La giornata sarà ricca di eventi ed appuntamenti (vedi volantino), ma - novità di

quest'anno - sarà anche preparata dai volontari del Pime che già in queste settimane stanno incontrando i bambini e i ragazzi della nostra Parrocchia proponendo loro testimonianze e laboratori nelle scuole e durante gli incontri di catechismo. Dopo la Messa celebrata alle 10 in parrocchia con i missionari del Pime, la festa si aprirà alle 11 con il saluto delle autorità. Alle 11:30 in Oratorio verrà proiettato il documentario «Il grido dell'Amazzonia». Seguirà alle 12 un flash mob dei bambini di Inzago. Dopo il pranzo in oratorio, seguiranno per tutto il pomeriggio, nel cortile del Municipio, attività e manifestazioni. **Sabato 6 Aprile alle 21** presso il Centro De Andrè andrà in scena lo spettacolo narrativo **"L'Amazzonia non è verde"**. Tutta la manifestazione avrà una finalità solidale: i fondi raccolti andranno al Progetto S138 della Fondazione Pime Onlus che sostiene le attività dei missionari del Pime in Amazzonia. Tra i gesti concreti il sostegno alle comunità indigene, la difesa legale dei piccoli contadini minacciati dal latifondo, l'assistenza alle vittime della tratta di persone, l'acquisto di una barca per una comunità di suore.

Per partecipare al **PRANZO IN ORATORIO** è necessario **isciversi entro il 31 marzo** inviando la propria adesione all'indirizzo e-mail amaggioni@yahoo.it specificando quanti adulti e bambini saranno presenti

